

# QUESTA SCRITTURA OGGI È ADEMPIUTA



Vi ringrazio, Fratello Demos, Fratello Carl Shakarian, cioè, Demos Shakarian e Fratello Carl Williams, e delegati, tutti. Penso proprio che quel fratello, l'uomo degli aratri qui, abbia espresso proprio quello che volevo io, stasera, perciò mi ha tolto proprio il discorso. Perché, mi è piaciuto questo, credo, questo convegno, più di qualsiasi convegno in cui sia mai stato. Non ho mai visto, in nessun convegno, una maggiore armonia e una tale vera fratellanza e amore fraterno. Un'altra cosa che ho fatto, ho incontrato molti nuovi delegati del Cielo, nuovi fratelli ai quali ho avuto il privilegio di stringere la mano e conversare.

<sup>2</sup> Giusto qualche sera fa, stavo ascoltando il fratello battista seduto laggiù. Non riesco a ricordare il suo nome. [Il Fratello Shakarian dice: "Irvin".—Ed.] Irvin. E lui mi ha portato un biglietto da . . . Credo che sia sua zia, che è seduta qui stasera. Lei ha tenuto quel biglietto di preghiera per circa vent'anni.

<sup>3</sup> Fu portata nella riunione, morente con un male, che forse il medico potrebbe spiegare che cos'è. È qualcosa di simile alla lebbra, ma non è la lebbra. Voi proprio . . . C'era un'operazione, che avrebbero potuto tagliare una qualche specie di cordone quassù, o qualcosa del genere, però lei sarebbe diventata proprio come un vegetale, avrebbe dovuto sedere lì. E mentre era seduta lì, forse il suo biglietto non fu chiamato né niente, non entrò nella fila di preghiera, lo Spirito Santo mi dicesse da lei. E stasera lei è lì in fondo, sta bene, e noi ne siamo molto grati. La . . .

<sup>4</sup> [Il Fratello Shakarian dice: "Fratello, penso—penso che Howard Irvin fosse laggiù che ti parlava, però penso che la zia sia qui. Forse possiamo farla alzare".—Ed.] Vorresti alzarli? La—la zia di . . . ["Eccola. Agita la mano. Agita la mano".]

<sup>5</sup> Dio ti benedica, sorella mia, per la tua valorosa fede nel Figlio di Dio. Possa Egli mantenerti in salute fino al momento in cui ti chiama a Casa, quando questo mortale assumerà l'immortalità. Sono così grato per questo, pensare ora che lei ha tenuto quel biglietto per tutti questi anni, e poi mi è stato portato qui e mi è stato mostrato stasera. Sapete, stavo dicendo, che è come il pane sull'acqua, ritorna a voi, quando cercate di fare qualcosa per qualcun altro.

<sup>6</sup> Ora, ho avuto anche il privilegio di incontrare molti di questi ottimi ministri, e certamente apprezzo la loro piacevole fratellanza, questa collaborazione. Il Fratello Carl ha annunciato che io tornerò l'anno prossimo, se il Signore vuole, e

siamo qui sulla terra. E, dunque, spero di incontrarvi di nuovo tutti qui l'anno prossimo, e che ciascuno porti un altro delegato con lui e con lei.

7 Ora c'è solo una cosa su cui mi piacerebbe dire un qualcosa di piccolo, forse solo per un momento.

8 Perché, il Dottor Reed è il prossimo a parlare, e io sono venuto fin qui stasera, ho compiuto duecentocinquanta miglia che io... per fare questo viaggio, per ascoltare il Dottor Reed. Ed è successo proprio qualcosa poco fa che vorrei... Ma—ma, il Dottor Reed, guiderei per mille miglia per ascoltarlo. Ma qualcosa ha... Da quando sono qui, guiderei per mille miglia soltanto per ascoltare quello che ho sentito poco fa, una cosa così meravigliosa, qualcosa che carne e sangue non possono rivelare. Ci vuole lo Spirito Santo per farlo. E vedere qualcuno che ha incoraggiato la mia vita in questo modo, e di certo sarò molto grato per tutto il resto della mia vita.

9 Quello che volevo dire, era—era, che se mai dovessi fare un'operazione, chiamare un dottore di medicina, vieni tu—tu da me, Dottor Reed, immediatamente. Io—io posso aver fiducia nell'uomo per operare, se devo farne una, mani che credono in Dio, sarebbero quelle che vorrei che operassero su di me. E così noi... Confido che non dovrò mai farne. Ma se dovessi, vorrei lui, o un uomo simile, per fare il lavoro se lui non potesse esserci.

10 Mi è accaduto qualcosa ieri sera, che, o ieri pomeriggio, piuttosto, che è stato davvero un po' strano per me. E sarò breve, perché non voglio occupare il tempo del mio fratello, giacché parlerà lui. Però suppongo che sia quasi di complimento al mio ministero.

11 Io—io osservo le piccole cose. Proprio ogni piccola cosa ha un significato, per me. Non credo che accada qualcosa a un Cristiano per caso. Penso che sia ordinato da Dio, perché Gesù disse che Egli avrebbe fatto cooperare tutte le cose per il bene di coloro che Lo amavano. Così quindi credo che ogni piccola cosa ne—nel piccolo umile ministero che Egli mi ha dato, per aiutare voi, per aiutare ognuno, e voi tutti siete un aiuto per me, aiutandoci a vicenda per arrivare nella Gloria. In questo, ogni piccola cosa ha un significato, per me. Però è stato difficile per me crederlo, ieri pomeriggio, quando ho perso il mio testo quassù. Io—io vi dico, non sono mai stato così preso in vita mia. E, allora, mia—mia moglie mi ha donato una nuova Bibbia per Natale.

12 Quella mia vecchia era davvero consumata. L'ho tenuta quasi vent'anni ormai, mi venne donata dalla gente dell'Houston Gospel Tabernacle, molti anni fa, quando cominciai con le campagne. E così io semplicemente, Essa mi è tanto cara, e io... i fogli e le pagine, dall'attraversare l'oceano, e in giro, tanto che io... si sta proprio staccando. E prendo una pagina forse in Genesi, e devo guardare indietro in Deuteronomio da qualche

parte per trovarla, sapete, dove l'ho proprio attaccata dietro nella Bibbia. Così, lei me ne ha comprata una per Natale. E mi dispiaceva mettere da parte il vecchio Libro, mi è stato così caro. Ho detto: "Se me ne andassi prima che Gesù venga, posateLa su di me. Che Questa scenda giù con me, e io verrò su con Essa, quando noi verremo su". Così dunque, è comunque la mia opinione.

<sup>13</sup> Com'ero solito raccontare una storiella. Spero che questo non sia sacrilego. Ma andai a... Un uomo mi raccontò una volta, credo che fosse il Fratello Earl Prickett, una riunione su a New York; e incontrai un uomo, disse: "Senti, che fai con questi uomini d'affari, essendo un predicatore?"

Dissi: "Io sono un uomo d'affari".

E lui disse: "In che genere di affari?"

<sup>14</sup> Dissi: "Sicurezza". Ora, lui pensò che io dicessi: "assicurazione", vedete. Così dissi: "Sicurezza".

Lui disse: "Oh, che genere di assicurazione vendi?"

<sup>15</sup> Dissi: "Vita Eterna". Eterna! Dissi: "Io non La vendo. Io stesso sono solo un assicurato, e cerco di prescrivereLa ad altri".

<sup>16</sup> Ricordo un ragazzo con cui andavo a scuola, una volta, ed era un assicuratore. Ora, un'assicurazione va bene, ma io non ne ho. Dunque, così venne a casa mia, e disse: "Billy, mi piacerebbe venderti un'assicurazione". Disse: "Conosco tuo fratello". Mio fratello vende per la Metropolitan. Disse: "Bene", disse, "vorrei, mi piacerebbe venderti un'assicurazione".

Dissi: "Oh, Wilmer, ti ringrazio".

<sup>17</sup> E tu... forse lui è qui stasera, suo fratello, scrive gli articoli in *The Upper Room*, il libro, *The Upper Room*. Così lui...

Dissi: "Io ho la sicurezza".

Disse: "Cosa?"

<sup>18</sup> E mia moglie mi guardò come se io fossi un ipocrita. Lei... e io dissi... Così lei disse: "Billy?"

E dissi: "Sì, uh-huh, io ho la sicurezza".

<sup>19</sup> E lui disse: "Oh, mi—mi dispiace", disse, "io non... ho sentito che non avevi alcuna assicurazione".

E dissi: "No, io ho la sicurezza".

<sup>20</sup> E—e lui mi capì, quello che dissi in quel momento. Disse: "Che cosa hai detto?"

"Ho detto: 'Sicurezza'".

E disse: "Beh, cosa intendi dire?"

<sup>21</sup> Dissi: "Benedetta sicurezza, Gesù è mio; oh, quale pregustazione di gloria Divina! Sono un erede della salvezza, acquistato da Dio; nato dal Suo Spirito, lavato nel Suo Sangue".

22 Disse: “Billy, sai che lo apprezzo”. Disse: “È una cosa molto buona. Però”, disse: “figliolo, non ti metterà qui fuori nel cimitero”.

23 Dissi: “Però me ne farà uscire”. Non ne ho paura, Non sono preoccupato riguardo all’entrarvi; si tratta di uscirne, vedete. Così penso che è così che ci sentiamo riguardo a ciò.

24 Ieri sera, quando ho preso quella Bibbia, e non riuscivo a trovare quel testo. E ho preso quella Bibbia nuova. Stavo leggendo dalla vecchia, e ho preso la nuova e me la sono messa sotto il braccio e sono corso quassù. E ho sfogliato a quel punto, e ho pensato: “Bene, qui, credo che fosse San Giovanni 16:21”, e non era affatto la lettura.

Ho detto al Fratello Moore: “È quello il punto dove si trova?” “Sì”.

25 E ho guardato di nuovo, e non c’era. Così ho pensato: “Beh, hanno messo male una pagina—pagina”.

26 Allora il mio fratello qui è venuto, il Fratello Stanley, è salito; il vescovo Stanley, piuttosto. E non so cosa volesse dire l’uomo, io. . . È stato, comunque, un tale conforto. Si è avvicinato accanto a me, e ha detto: “Tienti saldo, fratello, Dio forse sta per compiere qualcosa”. Vedete? E questo mi ha proprio incoraggiato, pensare che lui avesse detto questo.

27 Mi chiedo se si è reso conto che ha profetizzato? Ma parlandogli qualche momento fa, appena prima di arrivare quassù, sono sicuro di sì.

28 Così l’ho portato nel mio Messaggio sui *Dolori Di Parto*, e così via. E il mio piccolo rude modo di farlo, riguardo al giglio; e come è nato in basso e generato, e viene su, e si spinge al sole, la goccia di rugiada, e così via. E poi la corruzione di quello da cui deve morire, da cui nascere, piuttosto, per uscire. E stavo cercando di fare un’illustrazione della chiesa.

29 Proprio come il medico qui, se andasse a curare un paziente. Oggi abbiamo medici che dicono: “Puoi massaggiarti il piede, dietro al calcagno, e guarirti il cancro sul viso, vedi”. Però un buon medico non darebbe ascolto a una cosa del genere. Lui cura il paziente secondo il libro che sta leggendo sulla ricerca medica.

30 Ed è così che cerco di fare per curare il paziente. Quando vedo la chiesa malata, non voglio provare a dir loro che hanno bisogno di una nuova stretta di mano o qualcosa del genere, una nuova organizzazione. Devo curarla in accordo al Libro che io—io conosco, vedete. E così quando vedo la chiesa, che sembra esplodere di morbillo, voglio prendere la vera Prescrizione che io penso sia giusta, e per il morbillo, per eliminarlo dalla chiesa; quando vedo il peccato esplodere in essa, è allo stesso modo!

31 Ho cercato di fare un paragone con Esaù e Giacobbe, e poi riportare i tempi. E non voglio addentrarmi in questo.

Ma riportandolo all'ultima parte nella mia ultima Scrittura da usare, lo stavo paragonando, non in modo non Scritturale, ma come Gesù disse che sarebbe stato, quello che il Dottore principale disse che sarebbe stata la condizione della chiesa, in questi ultimi giorni: "Sarebbe stata una Laodicea, una chiesa ricca, cieca, nuda, povera", e sarebbe stata paragonata ai giorni di Sodoma. Ora, sappiamo che è la Verità. Se lo notate, storicamente, Egli riportò i giorni di Noè, prima, e poi i giorni di Sodoma. Ed è proprio così che ha viaggiato, proprio allo stesso modo.

<sup>32</sup> E la storia, ha molte volte, che si ripete, la storia lo fa, e così fanno—fanno le promesse della Bibbia. Per esempio, come in Matteo 3, dove disse: "Fuor d'Egitto ho chiamato il Mio figliolo". Ora se seguite il riferimento riguardo a questo, era Giacobbe, Suo figlio, che Egli chiamò fuori dall'Egitto; che era il Suo figlio minore. Ma anche il Suo grande Figlio, Gesù, fu chiamato fuori dall'Egitto. Così aveva una—una risposta composta.

<sup>33</sup> Così, e vedendo come erano andati avanti parlandone, e allora ne ho portato i miei pensieri. E sono andato via dal . . . dal palco, e sono uscito. I miei figli, andando a casa, hanno voluto fermarsi qui fuori da qualche parte, per comprare un panino. E io sono entrato, mia moglie ha detto: "Billy, ero così nervosa che non sapevo cosa fare". Ha detto: "Ti ho donato io quella Bibbia".

<sup>34</sup> Io ho detto: "Non l'hai scritta tu, e non l'hai messa insieme tu, tesoro".

<sup>35</sup> Ha detto: "Però, solo a pensare, che io—io ti ho donato una—una Bibbia in cui c'era un difetto".

Ho detto: "Beh, forse non c'era".

<sup>36</sup> E così uno dei figli l'ha presa, e abbiamo voluto toccare le pagine. No, sembrava tutto a posto. Ma proprio giù al bordo, c'erano due pagine che si erano attaccate, vedete, e il 16° capitolo si trovava su questo lato, e poi la continuazione del 16° capitolo veniva fuori sull'altro lato. E il 17° iniziava sul . . . vedete, è proprio perfettamente, esattamente lo stesso, da una parte all'altra. E quella carta indiana, davvero sottile, si era attaccata, e stavo leggendo dal 17° capitolo per tutto il tempo, invece che dal 16° capitolo.

<sup>37</sup> E ho pensato: "Dio, perché lo hai fatto? Perché c'era una cosa del genere ora?" È il mio sentimento, sapete, vedere di cosa si trattava, perché penso che niente accada per caso. E stavo pensando al conforto di questo fratello qui, che era venuto, dicendomi: "Tieni saldo, lui essendo un sacerdote: 'tieni saldo, forse Dio sta per compiere qualcosa'", o qualcosa in quel modo. E ho pensato: "Come è potuto accadere?"

<sup>38</sup> E allora, seduto, mi è venuto come un fulmine dal Cielo. Ora, questo potrebbe non aver senso per voi, ma lo ha per me, vedete.

<sup>39</sup> Mi ricordo, in Luca al 4° capitolo, che Gesù entrò nella sinagoga a Nazaret, dove era cresciuto, poiché la Sua abitudine era di andare nella chiesa di . . . sinagoga, di sabato. E quando lo fece, notiamo lì che il sacerdote Gli porse la Bibbia, il Rotolo. Gesù, scorrendo il Rotolo, trovò il determinato punto, Isaia 61, e lesse la Scrittura. Poi riconsegnò la Bibbia al ministro. E poi quando Si girò verso l'uditorio, tutti gli occhi erano su di Lui. Ed Egli disse:

. . . Questa Scrittura oggi è adempiuta . . .

<sup>40</sup> E noi sappiamo come fu particolare la lettura di quella Scrittura, perché Egli prese solo una parte del 1° e 2° versetto, di Isaia 61:1 e 2. Però lesse giù fino a questo punto, dove: “Lo Spirito del Signore è sopra di Me, per fasciare quelli che hanno il cuore rotto, e per—per (dare) guarire i malati, e per aprire gli occhi ciechi, e per predicare l’anno della benevolenza del Signore”, e poi Si fermò. Perché, il seguente era per portare giudizio; quello verrebbe applicato alla Sua Seconda Venuta, non alla Sua prima venuta. E Si fermò, e Si girò, e disse: “Questa Scrittura oggi è adempiuta”. Come fu diretto quello!

<sup>41</sup> E che—che affermazione fu per gli insegnanti e per le persone che erano presenti, che Egli poté dire così chiaramente alla gente: “Questa Scrittura oggi è adempiuta”. Perché qui Egli era, il Messia, sebbene non ci credessero. Egli era qui, l’Unto per quell’ora. Ogni minima parte del Suo ministero, dalla Sua nascita in avanti, aveva dimostrato di essere quello che Egli era, eppure non ci potevano credere. Che affermazione! Ma Egli potrebbe dire oggi. . .

<sup>42</sup> E se una persona avesse aperto i propri occhi, loro avrebbero potuto sapere, riconoscere in quale giorno stavano vivendo, perché quella era la Sua ora, perché proprio lì Egli stava facendo esattamente quello che le Scritture, tutti i profeti, avevano detto che sarebbe accaduto in quel giorno. Qui Egli stava facendo esattamente quello che Dio aveva profetizzato che sarebbe accaduto! Come mancarono di vederlo? Avrebbero dovuto riconoscere immediatamente, vedendo qual era il Suo ministero. Lì è il Messia. L’avrebbero riconosciuto, perché Egli disse: “La Scrittura è adempiuta”.

<sup>43</sup> Io penso a oggi. E notate cosa fu quando il—il sacerdote consegnò la Parola. La Parola fu letta, riconsegnata al sacerdote. E l’ultima citazione dal mio testo che avevo, e le mie Scritture annotate, era San Luca 17:30, dove, Gesù Si riferisce a questo giorno in cui viviamo, “ricca, Epoca di Laodicea”, eppure corrotta nella politica, la politica della chiesa e la politica nazionale, proprio corrotta al massimo. E allora Egli disse: “Come fu nei giorni di Lot, così avverrà alla venuta del tempo della fine”, notate cosa disse lì: “nel giorno che il Figlio dell’uomo sarà rivelato”.

44 Vedete: “Nei giorni che il Figlio dell’uomo sarà rivelato!” Voglio attirare la vostra attenzione.

45 Vedete, Egli è venuto in tre nomi. È venuto come Figlio dell’uomo, che era profeta. Ed è quello che fece, provò il Suo ministero, con l’essere un profeta. Tutti lo sappiamo. Ognuno di noi lo sa. Egli non disse mai di essere il Figlio di Dio; disse di essere il Figlio dell’uomo. Ora, oggi, Egli è il Figlio di Dio, il Quale è ritornato, e ora è nella forma dello Spirito Santo, l’invisibile Persona; eppure, Dio, il Figlio di Dio. Nel Millennio, Egli siede sul Trono del Padre Suo, il Quale sarà Figlio di Davide. Egli Si rivelò prima come Figlio dell’uomo, un profeta; quest’epoca, attraverso l’epoca della chiesa, Figlio dell’uomo... cioè Figlio di Dio; e nell’altra epoca, Figlio di Davide. Tre figli!

46 Ma notate qui, Egli disse, che al termine dell’epoca della chiesa, essa era arrivata a una tale confusione che Egli sarebbe stato rivelato di nuovo come Figlio dell’uomo: “quando il Figlio dell’uomo viene rivelato”. Come è stato appropriato quello scambio ieri! E spero che non lo manchiate.

47 Abbiamo avuto la rivelazione del Figlio di Dio, ma l’ultima promessa che Abraham ebbe prima che il figlio fosse fatto... ovvero portato all’esistenza, quello che gli era stato promesso; prima che il figlio promesso si presentasse, Dio Si manifestò là a Sodoma come Profeta, essendo un Uomo, nella carne, Dio. Elohim, come ho sentito dirlo a qualcuno poco fa, che la Deità corporale era in Lui. Egli era la pienezza. Elohim è la pienezza della Deità, corporale. E notiamo là che quando Lot vide... Quando Abraham Lo vide venire, disse: “mio Signore”. Ce N’erano tre. E giù a Sodoma, Lot ne vide due, e disse: “signori miei”, mancanza di rivelazione. Così notate cosa ebbe luogo qui, quando Egli si avvicinò, come Si fece riconoscere.

48 Non avremmo potuto noi, non avrei potuto io dire questo se fossi stato proprio attento, vedete, il fratello ha profetizzato quando mi ha detto quello che mi ha detto! Oggi! Osservate quello che Egli fece proprio dopo la lettura di quella Scrittura. “Nei giorni quando il Figlio dell’uomo”, non un uomo, non un essere umano, “il Figlio dell’uomo Si rivelerà ancora in mezzo al Suo popolo”. Oggi questa promessa, di quest’ora in cui stiamo vivendo adesso, è adempiuta davanti ai nostri stessi occhi. Egli Si girò immediatamente verso la congregazione, e dieci o dodici, qualunque fosse il numero delle persone là, non si sa, Egli fece la stessa cosa che fece a Sodoma. Oggi questa Scrittura è stata manifestata davanti a voi. È stata resa vera davanti a voi.

49 Allora, fratello mio, sorella, delegati, ministri, qualunque cosa siamo qui, figli di Dio, allora quanto vicini siamo alla Sua Venuta? Se stiamo ora vedendo la Scrittura che Egli promise, appena prima che il fuoco cadde a Sodoma per arderla, e paragonò questo giorno a quello, e vedendo quella Scrittura

che viene adempiuta proprio davanti ai nostri occhi, allora quanto vicini siamo alla Venuta del Figlio di Dio? Quanto vicina è la manifestazione delle Scritture, come Egli fece attraverso Abraham, portando la Chiesa su, in simbolo, il che Egli era la promessa per la Chiesa! E ora scopriamo, la progenie naturale di Abraham, come essi fallirono. Ma la Progenie reale d'Abraham, che è per fede nella Parola promessa, oggi viene ora manifestata sulla terra. Siamo al tempo della fine, fratello mio, sorelle. Siamo alla fine.

<sup>50</sup> E non abbiamo un altro simbolo. Io devo simboleggiare le Scritture perché non ho abbastanza istruzione da mettere in evidenza parole e così via. Io creo un simbolo. Però se vedo nelle ombre. . . Se non avessi mai visto la mia mano, e ne vedo l'ombra, so che avevo cinque dita. Ed è così che dovete osservare i simboli Scritturali dell'Antico Testamento. Cosa fa? Prefigura questo. E Gesù disse che Sodoma era la prefigurazione del tempo della fine ora. E le stesse Scritture che furono promesse a Sodoma, le stesse Scritture che si stavano verificando a Sodoma, il che Gesù disse che si sarebbero ripetute ancora oggi, vengono fatte conoscere proprio davanti a noi oggi.

<sup>51</sup> Dio vi benedica. Non mancatelo. E se non vi vedrò qui l'anno prossimo; quando saliranno la Scalinata d'Oro, spero d'incontrarvi Lassù. Dio vi benedica.

[Una sorella parla in lingue, e poi dà l'interpretazione. Un fratello viene al microfono e conduce la congregazione nel cantare *He's Coming Soon*. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>52</sup> Padre, siamo. . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Secondo le Scritture, vediamo manifestato, davanti a noi, l'ultimo segno e simbolo. Le Parole di Gesù Cristo dissero che questo è così. Proprio come fu a Sodoma, vediamo il mondo nella sua condizione, vediamo la chiesa nella sua condizione, vediamo gli—gli Eletti che sono chiamati fuori da ogni denominazione; la Vita, che si trova in quei luoghi, va fuori ora per prendere la forma della Progenie. Noi preghiamo, Padre Celeste, di svegliarci presto.

<sup>53</sup> Come un fratello ha detto ora, che ha visto davanti al suo viso, e quando aveva gli occhi chiusi, proprio moltitudini che andavano davanti a lui. Oh Dio, sentiamo che ci sono moltitudini non ancora toccate. Aiutaci, caro Dio. Che possiamo andarcene da questo convegno con un tale ammonimento nel cuore, sapendo che oggi la Scrittura è adempiuta. Nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>54</sup> [Il Fratello Demos Shakarian dice: "Alleluia. Il nostro editore, Jerry Jensen, vuoi venire quassù? Sua—sua suocera è incoscente, esatto. Lui ha appena ricevuto la notizia. E loro sono ministri del Vangelo, ministri della Foursquare. Vorremmo soltanto. . . Lui è, so che lui è molto triste. E, e solo. . ."—Ed.] Lo



hai ricevuto proprio ora, lo hai saputo proprio ora? [“Sì”.] Sono qui? [“No, loro, loro sono a Los Angeles. In coma”.]

<sup>55</sup> La distanza non fa differenza per Dio. Egli è Onnipresente. Deve esserlo, per essere Dio. Alcune delle cose più grandi di cui sappia che sono state compiute, nel mio umile ministero, avvengono per telefono, o qualcuno che chiama, sono accadute grandi cose. Conveniamo insieme che Dio guarisca questa gente che è ammalata.

<sup>56</sup> Caro Padre Celeste, li portiamo nella Tua Presenza, tramite la preghiera. Sappiamo che una notte ci fu un apostolo che era stato rinchiuso fuori da tutta l'attività allora; si trovava in una prigione e sarebbe stato decapitato il giorno dopo. Giù a casa di Giovanni Marco ebbero una riunione di preghiera, e proprio in quelle celle interne là venne quella stessa Colonna di Fuoco che seguì i figli d'Israele, cioè i figli d'Israele. La seguirono per il deserto; venne direttamente dentro, grazie a quella riunione di preghiera, e aprì ogni porta, e condusse fuori l'apostolo di nuovo sulla strada, libero di officiare.

<sup>57</sup> Comprendiamo che questi ministri, gente missionaria, è relegata dentro ora, essi sono—essi sono perfino in coma. Signore, Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Ascolta la nostra preghiera stasera, O Dio. Tu hai detto: “Quando pregate, credete che ricevete quello che chiedete, vi sarà dato”. Signore, noi crediamo, e preghiamo che nel Nome di Gesù, che Tu li guarisca, Signore, per la Tua gloria. È stato detto, è stato chiesto, ora che sia compiuto. Amen.

<sup>58</sup> Dio ti benedica, Jerry. Credi con lui.

Fratello Demos.

<sup>59</sup> [Il Fratello Demos Shakarian dice: “Grazie Fratello Branham; Jerry. Lode a Dio. Vorrei velocemente far alzare in piedi gli uomini. Il Fratello Arganbright, uno degli amministratori internazionali; alzati, Fratello Miner. Jack Moore, alzati. Clifford Ford. Doerflein, da Seattle. Charles Colonel Young. Enoch Christoffersen, Turlock. Jess Winemore. Ike Akamine, dalle isole hawaiane. My, come ha benedetto! Come ha benedetto le nostre anime qui, l'altro giorno. Io lo amo. Lui è il nostro ambasciatore U.S.A. che è stato al servizio di sette presidenti, Gerald Roll; William Roll, Dio ti benedica, fratello. Il dottor Ray Marlin...?...! Dio benedica Ray...?...! Earl Prickett”.—Ed.]

<sup>60</sup> [“E il Fratello Branham fu nominato membro onorario, membro a vita, completamente a suo nome. E uno dei pochi che fu messo ai voti, dal consiglio d'amministrazione, molti anni fa”.]

Grazie, fratello.

61 [“E Carl Williams, che abbiamo amato così tanto”. “E il Fratello Henry Krause, il produttore di aratri. Jewel Rose, il nostro segretario-tesoriere. L’agricoltore, Frank Foglio, in...?... E non riesco a ricordarmi di te; non riesco”. Un fratello dice: “È Derrick Fredo”. Il Fratello Shakarian dice: “Oh, il Fratello Derrick...?..., quanto apprezziamo il suo ministero! My, e così meraviglioso, e—e così tanto! Il dottor Stanley, da dentro il Canada, Canada orientale”.]

62 [“Fratello Howard Ervin, ti vedo lì in fondo, Howard Ervin. E abbiamo appena avuto tua... Era la zia che...?... L’abbiamo appena fatta alzare, un momento fa, Howard, mentre eri con i giovani”.]

63 [“E mi piacerebbe vedere quella foto del Fratello Branham, di vent’anni fa”.] Huh!

64 [“Il Fratello Norwood, il Fratello Norwood da Kansas City. Il Fratello Ben Smart dal Colorado. Herbert Bond, da Los Angeles, uno degli amministratori della sede di Los Angeles, sta facendo una grande opera là. E Fred Watson, il pastore seduto laggiù, nell’angolo. Art Wilson qui, e non avevamo abbastanza spazio qui per lui, così è seduto con tutte le signore. E tutte le signore qui sono le mogli degli amministratori. E tutti voi persone meravigliose!”]

65 [“Ho saltato qualcun altro? Qualcuno degli altri amministratori è dovuto andare a casa ieri. Darrell Hon...?... è dovuto andare via. Così allora mostriamo a questi uomini che apprezziamo tutti i loro sforzi”. “Amen. E non ne ho saltato nessuno”.]

66 [“Fratello Branham. Vieni qui, Fratello Branham. Riconosci *quella* persona?”]

Nossignore. Un gran cambiamento da quei giorni, fratelli.

[“Vieni qui, Howard”.]

67 [“Era una persona molto bella, ed è ancora bello, Fratello Branham. Ed è una bella foto”.]

68 [“E abbiamo fatto anche alzare tua zia un momento fa. E forse vorresti dire una parola Howard”.]

69 [Il Fratello Howard Ervin dice: “Tra i dodici e quindici anni fa, Zia Edith fu guarita dalla malattia di Raynaud, che mi risulta sia incurabile dal punto di vista medico. E non so se il Fratello Branham vi abbia raccontato le circostanze. E mi chiedo se posso prendermi solo un momento per farlo. *Questo* è il suo biglietto che ricevette per la fila di preghiera. Lei non entrò nella fila di preghiera. Era seduta, seduta nella seconda fila, nell’auditorium qui a Phoenix. Il Fratello Branham aveva predicato a cuore aperto, era troppo esausto per pregare per le persone. Ma all’improvviso guardò giù verso di lei, guardò direttamente a lei, e disse: “Tu puoi essere guarita se vuoi

esserlo'. E lei se ne andò da quella riunione, guarita, ed è ancora guarita".]

<sup>70</sup> [Il Fratello Shakarian dice: "Era un'infermità incurabile. Non è vero?"]

<sup>71</sup> [Il Fratello Ervin dice: "Sì. Mi risulta che la malattia fosse incurabile. E i nostri medici qui vogliono esaminarmi; io sono un inesperto in medicina. Ma mi risulta che sia una malattia dei nervi, che colpisce uno simile alla lebbra. I nervi bloccano—bloccano l'afflusso di sangue, e alla fine le dita marciscono e cadono. C'era un'operazione medica, del chirurgo nell'est, che dissero loro che potevano eseguire, e che era di tagliare un nervo *quassù*; ma, se lo facevano, lei sarebbe stata un vegetale. Ma Dio, per la Sua grande potenza, l'ha guarita, ed è guarita oggi".]

<sup>72</sup> [Il Fratello Shakarian dice: "Facciamola alzare di nuovo, lì dietro".]

[Il Fratello Ervin dice: "Vorresti alzarli, Zia Edith?"]

<sup>73</sup> [Il Fratello Shakarian dice: "Ed ecco, vent'anni dopo". Il Fratello Ervin dice: "Quindici anni fa". Il Fratello Shakarian dice: "Quindici anni dopo". Il Fratello Ervin dice: "Quindici anni fa".]

<sup>74</sup> Grazie al Signore! C'è un uomo che hanno lasciato fuori. Tutti apprezziamo il Fratello Shakarian. Non è vero? Ognuno di noi!

[Punto vuoto sul nastro—Ed.]. . . essere come  
Gesù,  
Sulla terra . . . essere come Lui;  
Per tutto il viaggio della vita, dalla terra alla  
Gloria,  
Tutto quello che chiedo, di essere come Lui.

Preghiamo.

<sup>75</sup> Padre Celeste, possiamo immaginarTi stasera stare di fianco al muro una volta e osservare le persone che venivano e mettevano dentro il tesoro di Dio. E vedesti questa vedova che venne con solo una piccola somma di denaro, solo qualche centesimo di decima, forse aveva dei figli a casa, ma lei era interessata al Regno. Non c'è dubbio che quello è stato ricopiato di nuovo stasera. Ci sono state molte persone che hanno messo dentro, praticamente tutto quello che hanno proprio qui in questa offerta, perché è stato messo tanto davanti a noi, che c'è un bisogno, e i nostri cuori sono in questo, Padre.

<sup>76</sup> Ho spesso pensato, che forse se fossi stato là, fossi stato io a guardare quella vedova, sarei corso da lei e avrei detto: "Non farlo, sorella. Noi—noi non ne abbiamo bisogno". Ma forse sarebbe stato sbagliato. Tu non le hai detto di non farlo. Sei solo rimasto a guardare mentre lo faceva, perché sapevi dal suo cuore, che l'avresti ripagata per questo.

<sup>77</sup> Padre, so che Tu conosci le intenzioni di ogni cuore che ha messo qui dentro stasera, e per cosa è. È per il bene del Regno, Signore, che la...quest'opera che stiamo godendo in modo così meraviglioso, e questa comunione, Signore, di tutte le grandi denominazioni del mondo. Sentiamo di essere delle persone così privilegiate ad essere qui stasera nella Presenza di Dio, sentendo questa grande Parola che Si fa avanti e Si manifesta, dimostrando che Dio è in mezzo a noi!

<sup>78</sup> Dio, dona a ciascuno qui per come ne hanno bisogno. Preghiamo ora di benedire l'offerta per l'uso previsto. Chiediamo questo nel Nome di Gesù. Amen.

Dio vi benedica.



*QUESTA SCRITTURA OGGI È ADEMPIUTA* ITL65-0125

(This Day This Scripture Is Fulfilled)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese lunedì sera, 25 gennaio 1965, per il convegno Internazionale dell'Associazione degli Uomini D'Affari Del Pieno Evangelo nel Ramada Inn di Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)